

ISTRUZIONI PER I SEGGI

Le votazioni hanno luogo nei seguenti giorni:

domenica 7 novembre 2010

dalle ore 8.00 alle 12.00

lunedì 8 novembre 2010

dalle ore 8.00 alle ore 13.30

COMPOSIZIONE DEL SEGGIO:

- Presidente;
- due scrutatori (uno assolve le funzioni di segretario)
- un rappresentante per ciascuna lista (se nominato dalla componente interessata)

DECISIONI: a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente.

ADEMPIMENTI: il seggio riceve gli elenchi degli elettori, le liste dei candidati ed il materiale elettorale di rito.

- Provvede all'affissione lungo le pareti di una copia delle liste.
- Utilizza una copia degli elenchi come registro elettorale.
- Vidimazione delle schede da parte di uno scrutatore.
- Far firmare a ciascun elettore accanto al proprio nominativo su una copia degli elenchi elettorali.
- Ciascun genitore vota una sola volta anche in presenza di più figli.
- Gli elettori affetti da menomazioni fisiche esercitano il diritto di voto se accompagnati da altro elettore che, a sua volta, esercita tale diritto nello stesso seggio.
- Il voto viene espresso mediante una croce sul numero romano indicante la lista prescelta, lista su cui si può apporre una preferenza con una croce accanto il nominativo dei candidati prescelti.
- Votano ad ogni chiusura del seggio gli eventuali elettori presenti nella sala.
- Le operazioni di scrutinio hanno luogo immediatamente dopo la chiusura definitiva del seggio.
- terminate le operazioni di spoglio si compila in duplice copia il relativo verbale.
- Ultimate le operazioni precedenti si deve inviare immediatamente una copia del verbale (in busta chiusa) e tutte le carte inerenti la votazione al **seggio n. 1** presso la Scuola Primaria di Palmanova.

CASI DUBBI

- Qualora nella scheda sia votato un candidato senza che l'elettore abbia contemporaneamente provveduto a segnare nella scheda medesima anche il numero romano della lista di appartenenza del candidato suddetto, il voto è valido per il candidato e per la lista di appartenenza.
- Qualora l'elettore attribuisca con segno sul numero romano (o sul motto) il proprio voto ad una lista e contemporaneamente esprima preferenze per candidati appartenenti a lista diversa da quella votata, è valido il voto di lista, non le preferenze.
- Le eventuali preferenze espresse in eccedenza sono nulle.
- Nessun candidato può avere un numero di preferenze superiore al numero dei voti assegnati alla lista di appartenenza.